



CITTÀ DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 172 DEL 20/04/2021

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 DESTINATE AL PERSONALE NON DIRIGENTE

L'anno duemilaventuno, addì venti del mese di Aprile alle ore 17:30 e ss, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Sindaco, Avv. Giuseppe Cassì,

Eseguito l'appello risultano:

		Pres.	Ass.
CASSI' GIUSEPPE	Sindaco	Presente	
LICITRA GIOVANNA	Vice Sindaco	Presente	
RABITO LUIGI	Assessore	Presente	
IACONO GIOVANNI	Assessore	Presente	
SPATA EUGENIA	Assessore		Assente
BARONE FRANCESCO	Assessore	Presente	
GIUFFRIDA GIOVANNI	Assessore	Presente	
AREZZO CLORINDA	Assessore	Presente	
TOTALE		7	1

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale , Dott. Valentino Pepe.

il Sindaco riconosciuta legale l'adunanza, per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Settore 10 Organizzazione e gestione risorse umane

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 DESTINATE AL PERSONALE NON DIRIGENTE

Il Sottoscritto Francesco Scrofani, Dirigente del Settore X, "Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane", attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziale, nè in ipotesi che comportano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art.7 del D.P.R. n.62/2013;

- **Vista** la deliberazione di Giunta Municipale n. 40 del 04/02/2020 con la quale è stato adottato il Piano triennale della corruzione e trasparenza 2020-2022;
- **Visto** il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- **Considerato** che con la deliberazione di C.C. n. 10 del 6/02/2021 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D. U. P.) 2021/2023 e il Bilancio di previsione 2021/2023;
- **Vista** la deliberazione di G. M. n. 111 del 15/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P. E.G.) 2020/2022 che deve ritenersi vigente nelle more dell'approvazione del P.E.G. 2021/2023;

Visti:

- l'art. 40, comma 3-bis del D. Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 25.05.2017, n. 75, che così recita: "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione";

- l'art. 40, comma 3-quinquies del D. Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 25.05.2017, n. 75, che così recita: ". . . gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Atteso che in data 21.05.2018 è stato definitivamente sottoscritto il CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, i cui effetti decorrono dal 22/05/2018 (art. 2 - comma 2);

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Dato atto che il suddetto CCNL stabilisce, all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo;

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta comunale n° 654 del 26/11/2019 con cui è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale per l'espletamento delle relazioni sindacali previsti dal CCNL 2016/2018" per il personale non dirigente;
- la determinazione sindacale n.14 del 03.03.2021 ad oggetto: Nomina Presidente della delegazione trattante di parte pubblica . Art. 7 CCNL2016-2018 relativo al personale del comparto Regioni - Autonomie Locali - art. 17 bis Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi;
- la determinazione dirigenziale reg. gen.le n.1419 del 12.03.2021 con la quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate parte stabile per l'anno 2021;
- l'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

Considerato che la Giunta comunale ha il compito di formulare indirizzi alla delegazione trattante, preventivamente all'avvio delle trattative annuali che hanno come esclusiva finalità:

- l'orientamento e la finalizzazione dell'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- la definizione dei margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- la definizione degli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del Piano della performance;
- la definizione delle scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

Precisato che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/00;

Visti:

- lo Statuto comunale in vigore;
- il D. Lgs. 267/2000;
- il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi in vigore;

Ritenuto di dover demandare al Dirigente del Settore 10 la predisposizione di tutti gli atti consequenziali relativamente alla presente deliberazione;

Di proporre l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, stante la impellente necessità di avviare le procedure di contrattazione per l'anno 2021 previste dal vigente CCNL di comparto.

PROPONE DI DELIBERARE

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

1. Di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica i seguenti indirizzi per la a contrattazione decentrata integrativa riferita all'anno 2021:

- migliorare il vigente sistema permanente di valutazione per l'erogazione della produttività;
- destinare la quota di fondo alla remunerazione della performance individuale e/o collettiva, secondo criteri che devono tenere imprescindibilmente conto dei risultati raggiunti, dei comportamenti professionali tenuti, in modo tale da valorizzare il merito e la crescita delle competenze professionali dei singoli in coerenza con il vigente sistema di valutazione del personale;
- rendere indisponibili alla contrattazione le quote del fondo relative alle indennità di comparto, alle progressioni economiche orizzontali già attribuite, dell'indennità ai centralisti non vedenti e agli educatori asilo nido;
- destinare una quota pari a € 200.000,00 per la performance organizzativa con la quale questa amministrazione intende finanziare i progetti di settore che abbiano un parametro di misurazione del raggiungimento del risultato atteso strettamente connessi agli obiettivi strategici;
- attivare le indennità per le specifiche responsabilità, di cui all'art.11 del vigente CCDI, per il personale di categoria B, C e D non titolari di posizioni organizzative, in base al grado di responsabilità di struttura, gestionale e/o professionale attribuita in ragione dell'effettivo esercizio di tali responsabilità in forza di atti amministrativi formalmente adottati in coerenza con l'assetto organizzativo, e fino alla concorrenza dell'importo di € 275.000,00 ed, inoltre, di € 48.000,00 per l'indennità di funzione specifica per il Corpo della Polizia Municipale, di cui all'art.18 del suddetto CCDI;
- attivare le progressioni economiche orizzontali sulla base dei criteri previsti nel CCDI normativo, entro l'importo massimo di € 74.000,00 da attingere dalle risorse stabili, attribuendo la massima attenzione al concetto di valorizzazione selettiva del personale;

2. Di dare atto che si procederà alla costituzione complessiva del Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio per l'anno 2021, parte stabile e variabile, nel limite delle risorse disponibili sul bilancio di competenza anno 2021, con successivo atto dirigenziale e che, sentito il parere del dirigente dei servizi finanziari, esiste in atto la disponibilità sul bilancio corrente per la copertura finanziaria delle somme sopra individuate;

3. Di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001, "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli resi dai Dirigenti competenti ai sensi della L.R. n. 48/1991 e della L.R. n. 30/2000;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.

con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, la su estesa proposta di deliberazione Reg. n° 194 del 09/04/2021, che qui si intende integralmente trascritta.

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, la superiore deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto

il Segretario Generale
Dott. Valentino Pepe

il Sindaco
Avv. Giuseppe Cassì